

PRIMO MAGGIO A PESCARA CON GUE PEQUENO: FIOM CONTRO, "NON C'ENTRA NULLA CON NOI"

17 Aprile 2018



PESCARA - Polemiche a Pescara dei sindacalisti della Fiom Cgil, per la scelta di portare il rapper Gue Pequeno al concertone gratuito dell'1 maggio.

Lo riporta *Rete 8*, sottolineando come, in particolare, la segretaria provinciale della Fiom Cgil pescarese, Alessandra Tersigni, abbia criticato la scelta del rapper, per i testi delle sue canzoni, spesso "irriverenti" e quindi la decisione di non partecipare all'evento e di organizzare, nello stesso momento, un flash mob sul Ponte sul Mare.

"Sesso, droga e soldi cosa hanno a che vedere con il mondo del lavoro e dei lavoratori?", ha dichiarato la sindacalista pescarese in una recente intervista.

La Tersigni ha sottolineato come, "da anni i sindacati chiedano all'amministrazione comunale di Pescara di poter salire sul palco del concerto del primo maggio, per lanciare un messaggio sul lavoro ed i lavoratori. Poter coinvolgere le giovani generazioni sul loro futuro occupazionale potrebbe essere importante anche per alimentare un confronto ed un senso critico sui giovani che non vedono prospettive".

"Ma nulla ci è stato mai concesso. Con Cgil, Cisl e Uil diserteremo la manifestazione - ha sottolineato - e come Fiom Cgil organizzeremo quindi il flashmob sul Ponte del Mare che sarà pubblicizzato sui social".

"Un evento per parlare di sicurezza del lavoro e contro le morti bianche. Sulla locandina del concertone del primo maggio organizzato dal Comune di Pescara, non compare infatti la Cgil né altri sindacati. Si è perso il vero valore di questa giornata per puntare alla valorizzazione del turismo ed il commercio cittadino", ha concluso la sindacalista.